
Diocesi: mons. Savino (Cassano all'Jonio), grazie a Roberto Fittipaldi che lascia l'Ucs. "Non avere paura, mai, della verità"

“Mi sento come un padre che ha osservato suo figlio nel percorso della crescita e che, ad un certo punto, deve aprire le braccia per lasciarlo andare su altre strade. Quando siamo chiamati a tracciare nuovi sentieri, ci invade sempre una strana sensazione, fatta di paura e di coraggio, di trepidazione e serenità, di speranza e tenacia. Nella metafora del padre che apre le braccia, per consegnare suo figlio al mondo, risiede l'audacia della gratitudine, di quel saper donare senza pretese, dimenticando i perimetri soffocanti dell'utilitarismo ed alzando la voce per gridare a Dio”. Lo scrive il vescovo di Cassano all'Jonio, mons. Francesco Savino, a Roberto Fittipaldi, in occasione della fine del suo percorso come direttore dell'Ufficio diocesano delle comunicazioni sociali. “Non aver paura del volo!”, l'invito contenuto nella [lettera](#) pubblicata sul sito diocesano. “Librati alla ricerca di quella 'povertà' che è, per Papa Francesco, amore per l'essenziale, per la sobrietà dell'anima e abitudine al bene, senza cadere nella tentazione di essere prigioniero di un ruolo, epidemizzato dall'arrivismo – prosegue mons. Savino –. Non farti sedurre dal potere ma dalla responsabilità della bellezza, quella che vive il cambiamento come una missione e non solo come una rottura; la continuazione di un disegno che Dio ha scelto di tracciare per noi, come 'offerta libera alla sua passione', che è la passione libera e liberante, per come scrive Ludwig Monti, della vita”. E, ancora, il presule augura al giornalista: “Non aver paura, mai, della verità, anche se potrà trafiggerti come un dolore o sembrarti, per dirla con le parole di Albert Camus, uno scandalo dell'imprevedibile”.

Gigliola Alfaro